

# SOL.CO. CAMUNIA-SOLIDARIETA' E COOPERAZIONE- SOC. COOP. SOCIA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	Piazza DON BOSCO 1 DARFO BOARIO TERME 25047 BS Italia
<b>Codice Fiscale</b>	01717760985
<b>Numero Rea</b>	BS BS 344237
<b>P.I.</b>	01717760985
<b>Capitale Sociale Euro</b>	122.500
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' COOPERATIVA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	949990
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A103866

## Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	12.500	20.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	205.343	30.367
II - Immobilizzazioni materiali	16.859	8.099
III - Immobilizzazioni finanziarie	80.993	80.983
Totale immobilizzazioni (B)	303.195	119.449
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	371.918	447.658
Totale crediti	371.918	447.658
IV - Disponibilità liquide	138.873	120.348
Totale attivo circolante (C)	510.791	568.006
D) Ratei e risconti	6.542	6.005
Totale attivo	833.028	713.460
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	122.500	125.500
IV - Riserva legale	70.508	68.756
VI - Altre riserve	44.315	40.401
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(38.092)	5.842
Totale patrimonio netto	199.231	240.499
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	54.440	56.047
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	332.426	327.950
esigibili oltre l'esercizio successivo	112.019	10.525
Totale debiti	444.445	338.475
E) Ratei e risconti	134.912	78.439
Totale passivo	833.028	713.460

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	838.772	712.225
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	111.334	93.162
altri	104.500	91.375
Totale altri ricavi e proventi	215.834	184.537
Totale valore della produzione	1.054.606	896.762
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.329	7.029
7) per servizi	809.160	680.482
8) per godimento di beni di terzi	18.543	3.491
9) per il personale		
a) salari e stipendi	151.113	122.935
b) oneri sociali	40.758	35.287
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	12.556	9.681
c) trattamento di fine rapporto	11.831	9.681
e) altri costi	725	-
Totale costi per il personale	204.427	167.903
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	37.601	15.634
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	34.439	13.672
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.162	1.962
Totale ammortamenti e svalutazioni	37.601	15.634
14) oneri diversi di gestione	13.906	14.346
Totale costi della produzione	1.089.966	888.885
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(35.360)	7.877
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	92	141
Totale proventi diversi dai precedenti	92	141
Totale altri proventi finanziari	92	141
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.824	1.132
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.824	1.132
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.732)	(991)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(38.092)	6.886
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	1.044
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	1.044
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(38.092)	5.842

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art.2426 C.C., in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito.  
Infatti, nonostante l'insorgenza inaspettata e dirompente dell'emergenza sanitaria da COVID-19, le misure d'urgenza assunte dal Governo dal 23 febbraio 2020 e le conseguenze nefaste sull'economia del Paese, abbiano impattato in modo evidente anche sulla situazione aziendale della nostra cooperativa, comportando la sospensione dell'attività. Tuttavia, tali eventi non hanno compromesso il presupposto della continuità aziendale, e, anche se la generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria e le incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili, si stima che l'attività potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro, quindi nella permanenza del presupposto della continuità aziendale. Nel paragrafo dedicato ai "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", si fornisce un'adeguata informativa quali-quantitativa in merito agli effetti della crisi sanitario-economica da COVID-19 sulla gestione aziendale ed alle azioni intraprese dalla cooperativa.tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
  - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
  - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
  - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
  - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
  - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
  - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
  - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
  - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
  - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
  - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
  - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## Altre informazioni

La Sol.Co Camunia Società Cooperativa Sociale Consortile - ONLUS, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, dal 18/01/2005 è iscritta all'albo delle cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A103866. La sussistenza della condizione di prevalenza, così come previsto dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata al termine della presente nota integrativa.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata ad un collegio sindacale.

### **Rinvio del termine di convocazione dell'assemblea sociale per l'approvazione del bilancio, ex art. 106 del D.L. 18/2020:**

Ci siamo avvalsi della facoltà di fruire della proroga, di cui all'art. 106 del D.L. 18/ex lege 2020 (Decreto "Cura-Italia") per la convocazione dell'assemblea entro il termine massimo di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, introdotta in via temporanea dal legislatore (in deroga all'ordinaria procedura in materia, prevista dall'art. 2364 C.C.) per consentire alle società di completare in modo corretto e tempestivo l'iter di redazione ed approvazione del bilancio di esercizio, considerata l'attuale anomala e straordinaria fase di emergenza sanitaria ed economica.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2019 è pari a euro 303.195.

Rispetto al passato esercizio ha subito un incremento pari a euro 30.979.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **Criteri di valutazione delle Immobilizzazioni Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 205.343 e comprendono i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi relativi alle ristrutturazioni operate sul bene immobile, sede legale ed operativa del Consorzio, detenuto dallo stesso in virtù di contratti di comodato della durata di 6 e 10 anni e, pertanto, ammortizzati in base a tale durata contrattuale.

##### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, come di seguito riportato.

Descrizione	Metodo d'ammortamento	Coefficiente di ammortamento
Migliorie su beni di terzi	quote costanti	10,00%
Altre immobilizzazioni Immateriali	quote costanti	16,66%

Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

##### **Svalutazioni**

Nel presente esercizio non si sono palesati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali, ai sensi dell'OIC 9, e non si è pertanto proceduto alla determinazione del valore recuperabile delle stesse, così come consentito dal medesimo OIC 9, ai fini della eventuale svalutazione delle stesse per perdite durevoli di valore.

##### **Rivalutazioni**

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

#### **Criteri di valutazione delle Immobilizzazioni Materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 16.859.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Metodo d'ammortamento	Coefficiente di ammortamento
<b>Attrezzature</b>	quote costanti	12,00%
<b>Macchine d'ufficio ordinarie</b>	quote costanti	20,00%
<b>Arredi</b>	quote costanti	15,00%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Nel rispetto dell'obbligo di informativa richiesto dall'OIC 16, ai fini della esposizione delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali, si dà evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma tuttora in uso:

- Mobili e arredi per euro 18.059;
- Impianti per euro 594.

#### **Svalutazioni**

Nel presente esercizio non si sono palesati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali, ai sensi dell'OIC 9, e non si è pertanto proceduto alla determinazione del valore recuperabile delle stesse, così come consentito dal medesimo OIC 9, ai fini della eventuale svalutazione delle stesse per perdite durevoli di valore.

#### **Rivalutazioni**

Nessuna immobilizzazione materiale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

#### **Criteri di valutazione delle Immobilizzazioni Finanziarie**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 80.993. Esse risultano composte da Partecipazioni e Crediti immobilizzati e hanno subito un incremento di 10 euro rispetto al precedente esercizio.

#### **Partecipazioni**

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III, per euro 80.321, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni in altre imprese:

- CGM Finance per euro 6.165;
- Confcooperfidi per euro 250;
- Consorzio Solco Brescia per euro 1.500;
- Assocoop Srl per euro 5.000;
- Cooperativa Margherita per euro 20.280;



- Solidarfidi Veneto per euro 516;
- G.A.L. per euro 600;
- Cooperativa Detto Fatto per euro 30.000;
- Cooperativa Il Leggio per euro 16.000;
- Consorzio Viagest per euro 10.

### Crediti immobilizzati

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo. In questa voce sono iscritti crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

### Svalutazioni

Nel presente esercizio non si sono palesati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni finanziarie, ai sensi dell'OIC 9, e non si è pertanto proceduto alla determinazione del valore recuperabile delle stesse, così come consentito dal medesimo OIC 9, ai fini della eventuale svalutazione delle stesse per perdite durevoli di valore.

### Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

## Movimenti delle immobilizzazioni

### B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2019	303.195
Saldo al 31/12/2018	119.449
Variazioni	30.979

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	237.502	59.027	80.983	377.512
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	207.135	50.928		258.063
Valore di bilancio	30.367	8.099	80.983	119.449
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	209.416	11.921	10	221.347
Ammortamento dell'esercizio	34.439	3.162		37.601
Altre variazioni	(152.767)	-	-	(152.767)
Totale variazioni	22.210	8.759	10	30.979
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	294.151	70.946	80.993	446.090
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	88.808	54.087		142.895
Valore di bilancio	205.343	16.859	80.993	303.195

Relativamente alle immobilizzazioni immateriali si segnala che:

- l'incremento di euro 209.416 rispetto al precedente esercizio è rappresentato dalle spese sostenute per la ristrutturazione dell'immobile in comodato d'uso gratuito per la durata di anni 10, denominato "Spazio Autismo". Tali lavori sono terminati nel corso dell'esercizio 2019 e, pertanto, in tale esercizio è iniziato il processo di ammortamento.

- il decremento di euro 152.767 rispetto al precedente esercizio è dovuto ad uno storno delle manutenzioni su beni di terzi ormai completamente ammortizzate e pertanto eliminate contabilmente.

Relativamente alle immobilizzazioni materiali, gli incrementi sono rappresentati dai nuovi investimenti effettuati per arredare e attrezzare il nuovo "Spazio Autismo" ristrutturato.

### Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## **Attivo circolante**

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 510.791. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione pari a euro -57.215.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### **Crediti**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 371.918.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione pari a euro -75.740.

Nella valutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di iscrivere gli stessi al presumibile valore di realizzo, senza applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

I crediti commerciali, pari ad euro 284.382, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed eventualmente incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Di seguito il dettaglio dei crediti, esigibili entro l'esercizio successivo, iscritti nell'attivo circolante:

La voce **Crediti verso clienti** pari ad euro 284.382, al netto del fondo svalutazione crediti, è costituita da:

- crediti verso clienti documentati da fatture per euro 207.957;
- crediti verso clienti per fatture da emettere per euro 93.626;
- crediti per anticipi su ricevute bancarie per euro 1.385;
- fondo svalutazione crediti per euro 17.202; tale fondo nel corso del 2019 è utilizzato per la svalutazione di crediti inesigibili per euro 99.

La voce **Crediti Tributarî** pari ad euro 48.848 è costituita da:

- credito IRES per euro 2.771;
- credito IVA per euro 44.096;
- crediti per ritenute subite per euro 367;
- altri crediti tributarî per euro 1.614.

La voce **Crediti verso Altri** è costituita da:

- contributi da ricevere per euro 28.688;
- finanziamento verso il socio Cooperativa Detto Fatto per euro 9.000;
- altri crediti per euro 1.000.

### **Attività finanziarie non immobilizzate**

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 138.873, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione pari a euro 18.525.

### **Ratei e risconti attivi**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 6.542 e si riferiscono a risconti attivi su assicurazioni e contratti di assistenza. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 537.

### **Oneri finanziari capitalizzati**

#### **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 199.231 ed evidenzia una variazione di euro -41.268.

Il patrimonio netto è composto da:

**Capitale sociale:** il capitale sociale, pari ad euro 122.500 (voce A I del Passivo), è costituito interamente da soci Cooperatori Persone Giuridiche.

**Riserva Legale:** nella riserva legale, pari ad euro 70.508 (voce A IV del Passivo), sono iscritte le quote di utili che, negli esercizi precedenti, sono state ivi destinate, per volontà assembleare, il tutto in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto. Nel corso del 2019, ha subito un incremento pari ad euro 1.752 per effetto della destinazione dell'utile d'esercizio 2018.

**Altre riserve:** questa posta (voce A VI del Passivo) accoglie tutte le altre riserve che non risultano iscritte nelle voci codificate del patrimonio netto. In particolare, in tale voce è stata iscritta la riserva straordinaria ex art. 12, L. 904/77 che accoglie la quota degli utili deliberata facoltativamente dall'assemblea dei soci e che rappresenta un'ulteriore riserva non distribuibile ai soci, in ossequio alla normativa ed allo statuto. Essa ammonta ad euro 44.315 e, nel corso del 2019, ha subito un incremento pari ad euro 3.914 per effetto della destinazione dell'utile d'esercizio 2018.

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci nè durante la vita della società, nè all'atto del suo scioglimento.

### Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 54.440;

- b. nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2019 per euro 826. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 11.831.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 54.440 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione di euro -1.607.

## Debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

Nella valutazione dei debiti, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C, si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 444.445. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 105.970. Di seguito il dettaglio dei debiti.

La voce **debiti verso banche** esigibili entro l'esercizio successivo è così composta:

- mutuo chirografario n. 004/1015528 acceso il 13/05/2015 presso UBI Banca di Valle Camonica per euro 120.000, durata 60 mesi, scadenza 13/05/2020 per euro 10.525;
- mutuo chirografario n. 004/01395166 acceso il 25/02/2019 presso UBI Banca di Valle Camonica per euro 150.000, durata 84 mesi, scadenza 25/02/2026 per euro 20.826;
- altri debiti bancari per euro 36.

La voce **debiti verso banche** esigibili oltre l'esercizio successivo è così composta:

- mutuo chirografario n. 004/01395166 acceso il 25/02/2019 presso UBI Banca di Valle Camonica per euro 150.000, durata 84 mesi, scadenza 25/02/2026 per euro 112.019, di cui con scadenza oltre i 5 anni euro 25.956;

La voce **debiti verso fornitori** esigibili entro l'esercizio successivo è così composta:

- debiti verso fornitori documentati da fatture per euro 138.087;
- debiti verso fornitori per fatture da ricevere al netto delle note di credito da ricevere per euro 112.312.

La voce **debiti tributari** esigibili entro l'esercizio successivo è così composta:

- debiti verso Erario per ritenute lavoratori dipendenti per euro 4.706;

La voce **debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale** esigibili entro l'esercizio successivo è così composta:

- debiti verso INPS per euro 8.501;
- debiti verso INAIL per euro 481;
- debiti verso fondi di previdenza complementare per euro 826.

La voce **altri debiti** esigibili entro l'esercizio successivo è così composta:

- debiti verso dipendenti per retribuzioni e ferie non godute da liquidare per euro 18.134;
- debiti verso cooperative socie per euro 11.714;
- debiti per recesso soci per euro 6.000;
- altri debiti per euro 279.

## Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali e che i debiti di durata residua superiore a cinque anni sono riferibili esclusivamente al mutuo chirografario n. 004 /01395166 acceso il 25/02/2019 presso UBI Banca di Valle Camonica per euro 150.000 (durata 84 mesi e scadenza 25/02/2026), per euro 25.956.

## **Ratei e risconti passivi**

### **Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio**

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 134.912. Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 56.473.

Tra i ratei e risconti passivi sono iscritti:

- ratei passivi su contributi "fondo Sara Pedersoli" per euro 134.672. Trattasi di risconti attivi su contributi ricevuti dal Consorzio Sol.co Camunia per lavori di ristrutturazione del centro "Spazio Autismo" terminati nel corso del 2019 e che andranno "rilasciati" annualmente in base al piano di ammortamento delle spese capitalizzate;
- altri ratei e risconti passivi per euro 240.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 838.772.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 215.834. Tra gli altri ricavi e proventi risultano iscritti:

- contributi in c/esercizio per euro 29.860;
- contributi in c/impianti per euro 14.852;
- contributo consortile per euro 81.474;
- ricavi per affitto ramo d'azienda per euro 17.000;
- altri affitti attivi per euro 17.322;
- sopravvenienze attive per euro 10.148
- recupero spese varie per euro 28.416;
- recupero oneri personale distaccato per euro 12.235;
- altri ricavi per euro 4.527.

I contributi in conto impianti sono contabilizzati a conto economico, nella voce A.5 "Altri ricavi e proventi", per la quota di competenza determinata in base alla vita utile dei cespiti a cui si riferiscono: in tal modo concorrono alla rettifica indiretta delle quote di ammortamento stanziato, poiché il contributo costituisce un'erogazione per la riduzione del costo di acquisizione del cespite e quindi del relativo ammortamento. Le quote di competenza degli esercizi successivi vengono rinviate al futuro attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.089.966.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano elementi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate tenendo conto che la Società, essendo Cooperativa Sociale iscritta all'albo regionale delle cooperative sociali, gode dell'esenzione totale sull'IRAP per effetto della L.R. 27 del 18/12/2001, nonché dell'esenzione parziale sull'IRES della quota di utili accantonati a riserva indivisibile e a fondo mutualistico. Tuttavia, non sono state accantonate imposte d'esercizio in quanto la società chiude l'esercizio in perdita fiscale.



## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

## **Dati sull'occupazione**

### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	11
Altri dipendenti	2
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>13</b>

Nella determinazione del numero dei dipendenti occupati, sono stati compresi anche i rapporti di collaborazione organizzata dal committente, disciplinati dal D.Lgs. n. 81/2015.

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	15.000	6.448

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a Sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e Sindaci.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali che per significatività o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Come già espresso nella parte iniziale della Nota integrativa, l'attività della nostra cooperativa ha subito impatti a livello economico, finanziario e patrimoniale, a seguito dell'emergenza sanitaria ed economica causata dal "Coronavirus" e delle correlate misure d'urgenza assunte dal Governo a decorrere dal 23 febbraio 2020.

A seguito dei decreti governativi a decorrere dal 12/03/2020 e dei provvedimenti regionali siamo infatti stati costretti a sospendere l'attività dei nostri servizi Autismo e a ridurre i servizi di Agenzia Lavoro.

Sul piano economico, a decorrere dal mese di marzo 2020, si è assistito ad una consistente riduzione del fatturato.

L'emergenza sanitaria ed economica ha peraltro reso necessari anche dei cambiamenti nella gestione aziendale. Innanzi tutto, in ottemperanza ai decreti governativi, relativamente alle attività economiche che non sono state sospese, è stato adottato un Protocollo aziendale per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro e la tutela della salute dei lavoratori, contenente le regole aziendali in materia di informazione al personale, modalità di , modalità di ingresso e di accesso a terzi in azienda, organizzazione del lavoro, pulizia e sanificazione dei locali aziendali, precauzioni igieniche personali, adozione dei dispositivi di protezione individuale, gestione degli spazi comuni ai lavoratori, gestione degli spostamenti dei lavoratori, gestione delle riunioni e dei corsi di formazione professionale "a distanza" per i lavoratori, la sorveglianza sanitaria da parte del medico aziendale, in conformità alle linee-guida stabilite nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro", sottoscritto tra il Governo Conte e le organizzazioni di datori di lavoro e sindacali in data 14/03/2020 e da essi integrato il 24/04/2020.

Inoltre, in aggiunta del suddetto Protocollo obbligatorio, date le peculiarità della nostra organizzazione e struttura, la nostra società si è dotata di ulteriori regole aziendali anti-contagio negli ambienti di lavoro.

In particolare, si evidenzia che la prosecuzione dell'attività di amministrazione ha reso necessaria una riorganizzazione del lavoro, per garantire la salubrità negli ambienti di lavoro, la tutela della salute dei dipendenti ed il contenimento della diffusione del virus. Tale riorganizzazione ha comportato l'adozione dello smart-working per le prestazioni lavorative che possono essere svolte in modalità a distanza (ad esempio, nel reparto amministrativo-contabile).

Per quanto concerne le attività economiche sospese, a decorrere dal 02/03/2020 si è fatto ricorso agli ammortizzatori sociali ammessi in base ai requisiti posseduti dalla nostra società, in particolare il Fondo di Integrazione Salariale (FIS Fondi di Solidarietà).

## **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

Il Consorzio non risulta appartenente ad un gruppo societario, nè in qualità di società controllata (in virtù della propria natura societaria), nè in qualità di società controllante. Non risulta redatto, di conseguenza, alcun bilancio consolidato che coinvolga gli elementi di natura patrimoniale ed economica della nostra società.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

### **Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## **Informazioni relative alle cooperative**

Si forniscono di seguito le informazioni specifiche relative alle società cooperative, richieste dal Codice Civile.

### **Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile**

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile, segnaliamo che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente. In particolare, ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del Codice Civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile. Tuttavia, si ritiene opportuno evidenziare che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti mutualistici con i propri soci, espressi nei valori economici e nelle percentuali di mutualità indicati nel prospetto di seguito riportato:

	Esercizio 2019		Esercizio 2018	
	€	%	€	%

	Esercizio 2019		Esercizio 2018	
<b>Costi per Servizi da Soci</b>	603.373	93,66 %	498.136	90,15%
<b>Costi per Servizi da non Soci</b>	40.883	6,34%	54.413	9,85 %
<b>Totale costi per Servizi</b>	644.256	100 %	552.549	100 %

In particolare la Società Consortile attua lo scambio mutualistico nel quadro dei rapporti con l'ente pubblico tramite il General Contractor con gli acquisti di servizi da cooperative estrapolati dal B7 di conto economico pari ad euro 644.256, quasi totalmente riferibili a soggetti soci. Non si riscontrano, per l'esercizio 2019, altre forme di scambio mutualistico.

### Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare l'effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

I soci cooperatori al termine dell'esercizio sociale erano 14. Il capitale sociale ha registrato un decremento di euro 3.000.

### Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92, siamo ad indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici.

L'assemblea di approvazione del bilancio 2019 giunge in un momento complesso per tutte le realtà economiche produttive ed anche per il terzo settore. Risulta difficile oggi comunicare ai soci ciò che durante l'anno abbiamo generato perché l'attenzione in questo momento è rivolta maggiormente ad un'emergenza che nonostante da un punto di vista strettamente sanitario sembra in fase di remissione, produce ancora effetti negativi sulla sostenibilità del nostro sistema. Se comunque il futuro sembra ancora incerto è doveroso procedere alla chiusura dell'anno 2019.

Il fatturato complessivo del Consorzio passa da 896.903 € a 1.054.695 € evidenziando un incremento positivo di circa 150.000 €. A questa crescita purtroppo non ha seguito un risultato di bilancio positivo. Se nella parte ordinaria della nostra attività il budget approvato in assemblea per l'anno 2019 è stato confermato, l'attività dell'Agenzia Lavoro collegata a SOLCO Brescia, a fronte di un convenzionamento purtroppo sfavorevole nei nostri confronti, ha generato una perdita che di fatto è la perdita registrata in questa chiusura contabile. Mai come quest'anno risulta evidente la capacità del Consorzio di convogliare lavoro e creare opportunità territoriali a favore delle nostre consorziate, ma risulta altrettanto evidente la nostra incapacità di concretizzare utili a favore del Consorzio stesso. La situazione di difficoltà che è ancora presente, soprattutto nelle cooperative B, limita fortemente il ricavo consortile sulle commesse inquadrate all'interno del *General Contracting*. L'approccio consapevole di favorire un maggior fatturato alle nostre cooperative a discapito degli introiti di Sol.Co., può ritenersi un valore aggiunto ma da un lato impone una riflessione sulla sostenibilità di un modello, i cui costi non vengono coperti dalle commesse in essere bensì dalla contribuzione da parte delle consorziate.

La nostra base sociale, nell'anno 2019, si è modificata passando da 16 a 14 cooperative a seguito dell'uscita della Cooperativa S-Luce e della fusione delle Cooperative Casa del Fanciullo e Arcobaleno. Questo dato di premessa deve essere tenuto in considerazione per la lettura degli andamenti economici pluriennali.

A fronte di circa di 600.000 € di attività generata dal General Contractor, il ricavo specifico di Sol.Co. Camunia è di circa 19.000 €, registrando una percentuale di circa il 3% di ricavo sul fatturato. Se questo dato è in linea con il regolamento consortile in uso, ciò non permette di coprire i costi strutturali del Consorzio stesso che ad oggi ammontano a 163.032 €.

Ad oggi risulta difficile prevedere quale sarà l'incidenza dell'attuale crisi sul Consorzio, ma di certo la chiusura al 31/12/2019 dell'attività di accoglienza decreterà un ulteriore calo di entrate che sarà determinante per il 2020. Seguiremo con grande attenzione l'evoluzione del sistema cooperativo bresciano per valutare se l'ipotesi di fusione tra vari consorzi Sol.Co. potrà essere migliorativa rispetto alle condizioni attuali anche sul nostro territorio, ma, al netto del valore economico di questa operazione, resta imperativo mantenere alta l'attenzione alla tutela delle nostre consorziate.

In questo mandato è risultata evidente l'azione di sostegno alle situazioni di crisi delle nostre socie che grazie all'aiuto di tutti ad oggi, proseguono la loro attività pur nella difficoltà.

Questo approccio deve rimanere la guida del nostro lavoro per non disperdere l'attività di promozione cooperativa che in questi quasi 30 anni di lavoro ha caratterizzato Sol.Co. Camunia.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-bis, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato:

Dati identificativi del soggetto erogante	Importo dell'erogazione	Causale
Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona - C.F. 90016390172	4.096	Progetto "Segni di futuro"
Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona - C.F. 90016390172	23.952,73	Contributo sostegno trasporto Utenti disabili
Istituto comprensivo Darfo 1 - C.F. 90015430177	720	Contributo per sostegno ristrutturazione Spazio Autismo "Sara Pedersoli"
Unione comuni della Valsaviore - C.F. 90009010175	1.389	Contributo per sostegno ristrutturazione Spazio Autismo "Sara Pedersoli"
Comune di Civate Camuno - C.F. 00895540177	500	Contributo per sostegno ristrutturazione Spazio Autismo "Sara Pedersoli"
Comune di Breno - C.F. 00855690178	500	Contributo per sostegno ristrutturazione Spazio Autismo "Sara Pedersoli"
Consorzio dei comuni B.I.M. di Valle Camonica - C.F. 00863380176	10.000	Contributo per sostegno ristrutturazione Spazio Autismo "Sara Pedersoli"
Valle Camonica Servizi - C.F. 02245000985	500	Contributo per sostegno ristrutturazione Spazio Autismo "Sara Pedersoli"
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>41.657,73</b>	

Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa e, quindi, riportando tutte le sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassati nell'esercizio 2019.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto contabilizzato e proposto, la situazione patrimoniale ed il conto economico chiudono con una perdita civilistica di euro -38.092, che vi proponiamo di coprire mediante l'utilizzo del capiente fondo riserva straordinaria indivisibile ex art. 12, L. 904/77.

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2019, compresa la destinazione del risultato d'esercizio, come sopra indicata.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il Consiglio di amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.

*Il Presidente  
del Consiglio di Amministrazione*